

Le “Maraviglie” della nostra Mamma



DON CRISTIAN BESSO
RETTORE
rettore.basilica@ausiliatrice.net

Carissimi lettori, la rivista vi giunge mentre siamo nel cuore della Quaresima: tempo di ascolto della Parola di Dio e per una concreta revisione di vita.

Nei due mesi precedenti, la vita del Santuario, è stata intensa. Ci siamo preparati alla festa di don Bosco con la novena: uno spazio di preghiera e di ascolto della tradizione salesiana. Quest'anno il libro che ci ha accompagnato è stato *Maraviglie della Madre di Dio*, un testo dove il nostro Fondatore descrive la costruzione della nostra basilica con l'insieme dei fatti miracolistici e spirituali che l'hanno accompagnata.

Due serate sono state dedicate, poi, alla cultura ed alla musica. Sabato 20 gennaio,

in occasione delle giornate di spiritualità della Famiglia Salesiana, abbiamo ascoltato il coro della basilica, preceduto da tre relazioni tematiche: suor Marisa Fasano ha illustrato gli anni 1864-1868 della vita di don Bosco, don Silvano Oni il sorgere della basilica nel contesto sociale ed urbanistico della Torino di metà Ottocento, ed infine le maestranze che hanno restaurato l'organo hanno descritto le caratteristiche dello strumento ed i particolari dell'intervento di manutenzione e ripulitura.

LA FESTA PER DON BOSCO

La festa del “santo dei giovani” è culminata nella celebrazione eucaristica presieduta dall'arcivescovo di Torino

mons. Cesare Nosiglia, ed in quella del Vicario del Rettor Maggiore, don Francesco Cereda. Si è notata una straordinaria partecipazione di fedeli e pellegrini.

Molti sono stati positivamente sorpresi dalla riproduzione del crocifisso del *Sinodo dei Giovani 2018*, collocato in presbiterio. Pregare per questo appuntamento di rilievo della Chiesa, e soprattutto accompagnare i nostri giovani nel cammino di vita e di fede, rimane impegno assolutamente prioritario per gli ambienti salesiani. La Chiesa ci esorta a lasciare ampio protagonismo ed iniziativa alle nuove generazioni, perdendo un presenzialismo del mondo adulto, che rischia di soffocare l'innata vita propria delle nuove generazioni, che desiderano giustamente un vero protagonismo nella Chiesa e nella società.

CHIESA “IN USCITA”

Un appuntamento centrale di marzo è l'incontro di venerdì 9 con il cardinale Gualtiero Bassetti, arcivescovo di Perugia. Il presidente dei vescovi italiani ci aiuta a guardare con cordialità ed accoglienza al cammino che la Chiesa intera sta compiendo, stimolata dall'intenso pontificato di papa Francesco, affinché il magistero del nostro pontefice non si riduca ad alcuni slogan mass-mediatici, ma diventi stile di vita e testimonianza di ciascun credente.

«Andare nelle periferie», «essere comunità cristiane in uscita», «scegliere la povertà come priorità» sono il volto del cristiano oggi. Certamente questo ci interpella e richiede una buo-

na dose di coraggio e di fede. Questo cammino della Chiesa ha bisogno, perciò, di un sincero ascolto della Parola, una verità grande nella celebrazione dell'eucaristia e un desiderio profondo di preghiera personale.

ABITARE NELLA GIOIA

Concludo invitando ciascuno a vivere con Maria sia la Quaresima sia il tempo della Pasqua. La Vergine Madre ci invita ad un ascolto silenzioso presso la croce del Figlio, per preparare il cuore alla speranza, alla gioia ed alla comunione che scaturiscono dalla tomba vuota del Risorto e dall'esperienza di incontro e condivisione della Chiesa nascente.

Il credente abita nella gioia non per dovere o spensieratezza, ma perché è radicato nella fede e nella certezza che ogni tenebra e morte, pur gravosa e sensibile, è radicalmente vinta dalla carità e dalla vita di Dio. Diventiamo sempre più testimoni di questa libertà e gioia: perché abbiamo avuto la possibilità di vivere l'impegno e la serietà del cammino di conversione!



«ANDARE NELLE PERIFERIE», «ESSERE COMUNITÀ CRISTIANE IN USCITA», «SCEGLIERE LA POVERTÀ COME PRIORITÀ» SONO IL VOLTO DEL CRISTIANO OGGI.

